

**Attività di pulizia e sanificazione:**

La ASL TA si è dotata di un protocollo di pulizia/sanificazione ambientale, condiviso con la società in house: nello specifico sono stati dettagliati la tipologia di prestazioni svolte nei singoli locali e quindi la tipologia di approccio igienico richiesto, la frequenza delle pulizie nelle singole zone il materiale necessario e i prodotti da utilizzare con particolare riferimento ai disinfettanti, diversificati in funzione della superficie da trattare.

La precisione di detta procedura pertanto permette di definire le attività utili ed indispensabili e quindi di identificare potenziali inefficienze e di tracciare "chi", "quando" e "cosa" è necessario fare, ovvero poter, con semplicità, riconoscere l'aderenza in funzione dell'attività svolta e riconoscere eventualmente inefficienze.

L'organizzazione detta permette una condivisione di percorsi ex ante con la Sanitaservice, percorsi che contengono i criteri per i relativi controlli in capo alla ditta stessa (interni) e della ASL.

In itinere sono definite (se e quando richiesti) interventi specifici (aree esterne, pulizie particolari, pulizie a seguito di isolamenti, etc.) Al pari i Coordinatori segnalano alla Sanitaservice, alla Direzione Medica e all' SPS eventuali criticità rilevate nella Struttura Complessa e/ o nelle aree comuni.

La direzione SPS si interfaccia con la Sanitaservice per trovare soluzioni utili a risolvere il problema.

Nell'ambito delle verifiche particolare rilevanza rivestono le valutazioni EX POST.

Quasi tutte le SS.CC. sono dotate di moduli che elencano tutte le Aree afferenti alla Struttura e ogni operatore in aderenza alla frequenza di pulizia, registra l'avvenuta sanificazione dell'ambiente.

Questa modulistica, presente nella procedura aziendale, permette di tracciare le attività ovvero di poter esercitare un preciso controllo, prevedendo il tempo intercorso con le pulizie e quindi stabilire le condizioni igieniche esigibili.

I controlli, anche in questo caso, sono esercitati dai coordinatori sanitari/personale della struttura, dai capisquadra che in alcuni casi eseguono controlli disgiunti ma che periodicamente procedono a verifiche di concerto, tutte queste attività prevedono la firma sul modulo.

Oltre i controlli visivi viene utilizzato il bioluminometro, strumento che permette la verifica oggettiva della presenza di ATP, che è un indicatore indiretto della contaminazione delle superfici.

Anche in questo caso la frequenza di utilizzo varia in funzione dell'area, in particolare vengono eseguiti rilievi settimanali nelle aree ad alto rischio (S.O., Rianimazione...etc..) mentre vengono eseguiti controlli a spot anche nelle altre aree (i controlli con il bioluminometro vengono effettuati di concerto tra SPS, Coordinatore del Reparto e Capisquadra Sanitaservice).

La direzione si riserva di fare verifiche nel reparto a seguito di segnalazioni e/o per visite di controllo, soprattutto per quelle attività sovra-struttura o quando si interfacciano con altre ditte appaltatrici (pulizie esterne/verde, trasporto stoccaggio infissi/controllo radioattività ecc).

Gestione del personale:

la gestione del personale è stata significativamente ridefinita a seguito della nomina dei capisquadra. A monte è stata fatta una valutazione degli operatori necessari in rapporto ai metri quadrati da pulire nelle strutture (come risulta dal capitolato di gara) a cui si sono aggiunte altre variabili P.L., frequenza di calpestio, tipologia di struttura e di attività svolte, etc. Ed ancora la valutazione delle attività di ausiliario necessario alla Struttura concordando così il numero di operatori previsti nei diversi turni.

I turni nel rispetto di questi dettami sono predisposti dai capisquadra che li inoltrano al Coordinatore infermieristico e/o al SPS, che può così esercitare la propria azione di controllo sulle reali presenze in termini numerici e di operatori.



ASL Taranto

PugliaSalute

DIREZIONE SANITARIA
S.S.D. Coordinamento Dirigenza Professionali Sanitarie
Dirigente Responsabile
Dott.ssa Grazia Sumà
Via Virgilio n.31 - Taranto

Quando vi sono assenze impreviste il caposquadra informa il coordinatore e provvede alla eventuale sostituzione. In caso in cui il numero degli operatori presenti non garantisce il minimo, il coordinatore inoltra formale contestazione al coordinatore della Sanitaservice e al Servizio delle Professioni per i solleciti del caso.

La partecipata potrebbe ricevere malattie/infortuni improvvisi ed essere costretta a spostare anche temporaneamente i propri dipendenti in settori diversi, eventualmente attribuendo straordinario che, pertanto, non può rientrare sotto il controllo della dirigenza ASL.

Taranto, 29/01/2025

p. Direttore Dip.to Direzioni Mediche PP.OO.

Direttore ^{DIPARTIMENTO COLLE PRIMARIE} ~~Coordinamento Distretti Socio-sanitari~~

Dirigente Responsabile SSD Coordinamento Dirigenza Professioni Ssanitarie

L'amministratore Unico SanitaService ASL TA